Sabato 19 maggio 1906

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno. . . . L. 12
Semestre 6
Trimestre 3
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE - Anno XI - N. 117

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . Cent. 50
In Cronaca 25
In quarta pagina 15
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, N. 6

DALLA CAPITALE

Camera dei Deputati

Presidenza BIANCHERI

(*Seduta del 18 maggio*).

Le dimissioni del Ministero alla Camera

Sonnino annunzia che in seguito al voto di ieri il Ministero ha rassegnato le sue dimissioni nelle mani di S. M. il Re, che si è riservato di deliberare Il Ministero rimane in carica per gli affari ordinari e il mantenimento dell'ordine

Prega la Camera di aggiornarsi fino a che sarà riconvocata dal Presidente.

La Camera approva La seduta è è tolta alle 14.5.

Senato del Regno

(Presidenza CANONICO presidente).

Le dimissioni del Ministero al Senato

L'on. Sonnino ripete le dichiarazioni fatte alla Camera.

Il Senato verrà convocato a domicilio.

Un'enorme assurdità

Perchè è caduto il ministero?

Il *Giornale d'Italia* scrive: «Finora nel Parlamento nostro i ministeri cadevano o per mancata esecuzione del loro programma o per interne dissensioni. Ieri invece si è posto in minoranza un gabinetto soltanto perchè aveva la ferma volontà di far discutere alla Camera le questioni più urgenti dell'ora attuale. E' enorme, e l'enormità non poteva arrivare ad un assurdo più grosso».

Si interroghi il Paese!

UN SOLENNE COMIZIO A GENOVA

per reclamare lo scioglimento della Camera

Il «Lavoro» di Genova, pubblica il seguente significantissimo *articolo*:

I 179 si sono *macchiati di viltà*. Non potendo battere il ministero sovra il campo aperto e schietto dei programmi e dei fatti, le hanno colpito di traverso, in un'imboscata, su di una questione accidentale priva di significato.

Un'accolta di gente che va da Bettolo a Debellis, da Guastavino a Facili, da Teso a Santini si è vendicata del ministero antiaffaristico, e se n'è sbarazzata alla vigilia della discussione dell'inchiesta sulla marina e della risoluzione di problemi gravissimi.

Il fatto non potrebbe essere più significativo. Ma se quei signori hanno avuto la forza di distruggere, non sarà loro permesso di riedificare Un ministero scelto fra i 179 non sarebbe tollerato dal paese, sotto pena di profondare nell'abbiezione più scandalosa.

D'altronde l'opposizione non ha la maggioranza. Contro i 27 stanno i 40 astenuti e stanno i socialisti dimissionarii, la cui volontà non è dubbia.

Questa posizione — il dualismo manifesto, ineggabile tra Camera e paese — l'impotenza della Camera a generare un ministero vitale — l'impossibilità morale che salgano al potere gli amici o i complici di coloro contro i quali è aperto un solenne processo — sono argomenti decisivi per imporre la sola soluzione possibile: scioglimento della Camera ed elezioni generali

Genova, e la Liguria ove la reazione affaristica addensa i suoi manipoli — Genova e la Liguria che nei recenti avvenimenti dolorosi hanno mostrato tanto senno e una visione così lucida del momento politico — debbono farsi innanzi a proclamare alto e forte il diritto della nazione a disporre dei suoi destini.

Proponiamo pertanto che domenica prossima il popolo di questa metropoli della Liguria si aduni a solenne comizio per reclamare lo scioglimento della Camera.

Che il proletariato e la democrazia genovese raccolgano la nostra proposta, e *la nostra manifestazione riesca* grandiosa, imponente, decisiva!

Date la parola al paese!

RINNOVIAMO LA CAMERA

Il «Messaggero» ricordando che questa Camera ha già divorato senza concludere nulla di buono un ministero Giolitti, due ministeri Fortis ed uno Sonnino, conclude domandando se non sia il caso di rinnovarla per avere un'assemblea legislativa anzichè un comizio che fa sommarie esecuzioni politiche.

PARLI IL PAESE!

Così Pio Schinetti *sul Resto del Carlino* chiude uno splendido articolo di commento al voto che nell'on. Sonnino colpiva l'uomo che si era alleato all'on. Pantano; che si era ostinato nel non distribuire sussidi alla buona stampa; che voleva la neutralità nelle contese elettorali; che si professava amico di Enrico Ferri, autore delle rivelazioni sulla marina; che aveva l'appoggio e il favore della Estrema Sinistra; che voleva *sollecitamente* la discussione sul riscatto delle Meridionali.

Ed ora parli il paese, poichè è pur necessario che egli dica se v'è discordanza fra lui e la Camera.

La nazione è stanca di attendere

La *Gazzetta di Venezia* dopo avere detto che per il voto che abbatteva il Ministero Sonnino le clientele possono essere soddisfatte, *gli affari possono essere ripresi, gli appetiti possono essere saziati, le ambizioni sfamate*, i noiosi censori possono essere con la loro ridicola preoccupazione delle cose, scaraventati fuori dalle porte del Ministeri, prosegue affermando che il paese *non può avere nessuna* fiducia in un'assemblea che in diciotto mesi non seppe dare segno di sè che attraverso quattro crisi.

La Nazione, conclude la *Gazzetta di Venezia*, deve essere invitata a dare al parlamento quegli uomini nuovi cui essa, per le sue nobili fatiche, con sana coscienza ha diritto assoluto di avere.

Ma si faccia dunque presto, perchè *la Nazione è stanca di attendere.*

La Camera attuale

è incapace di sopperire alle necessità del momento

L'*Avanti!* dice che è evidente che l'opposizione non avrebbe mai potuto trionfare sul merito dei progetti che se non rappresentavano un insigne sforzo dello Stato verso la soluzione dei più impellenti problemi, rappresentavano almeno un'intenzione onesta. Aggiunge che la opposizione volle la battaglia su una questione di formalità procedurale e *questo deve persuadere* il Re che la Camera attuale è incapace di sopperire alle necessità del momento Quindi conclude l'*Avanti!*, *giunti a questo punto*, l'appello al paese si impone.

Il Consiglio dei Ministri

è convinto della necessità d'un appello al paese

L'*Avanti* garantisce l'esattezza di questa informazione: Nel Consiglio dei Ministri di ieri si è sostenuto l'imprescindibile necessità di un appello al paese non essendo possibile nella Camera attuale risolvere in conformità del pubblico interesse i gravi problemi nazionali che ora incombono: riscatto delle ferrovie Meridionali, provvedimenti derivanti dalla inchiesta parlamentare sulla marina, provvedimenti a favore del mezzogiorno, convenzioni marittime ecc.

Un commento ai commenti

Come i lettori vedono i giornali rappresentanti le più opposte tendenze, dall'*Avanti* alla *Gazzetta di Venezia*, con un accordo veramente impressionante, non esitano a proclamare la necessità di un appello al paese.

Ed invero è questa l'unica soluzione possibile di una situazione parlamentare veramente intollerabile.

La Camera attuale *non* è *come dovrebbe essere*, l'espressione sincera della volontà del paese; essa sorse in *un'ora dolorosa per il nostro paese*, mentre per le vie imperversavano i torbidi popolari.

E della paura delle classi dirigenti, della irritazione degli offesi interessi, seppe abilmente valersi il Governo chiamando a raccolta tutte le forze reazionarie, le quali generarono una *Camera in conflitto con la coscienza popolare.*

Un dualismo vero e proprio esiste fra il paese e la sua rappresentanza, dualismo che rende frustranei gli sforzi possenti del paese che tende alla sua elevazione economica e morale, che impedisce ogni lavoro veramente proficuo e che rese possibili quattro crisi ministeriali in breve volgere di tempo.

Ora è tempo che si convochino i Comizi elettorali affinchè il paese vieti che attorno a Giolitti si ricostituisca l'antica maggioranza affaristico-reazionaria che parve travolta *per* sempre da una ventata di sdegno popolare.

Questa vergogna deve essere risparmiata al nostro paese.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

ATTI DEL PARTITO

Il gruppo radicale

La direzione del partito radicale ha compilato il seguente elenco di deputati radicali che risultano a tutt'oggi inscritti al partito: 1. on. Alessio iscritto alla Sezione di Padova. 2. on Angiolini id. id. di Prato. 3. on. Basetti, id. id. di Roma 4. on Borghese, id. id. di Roma 5. on. Cascino, id. id. Caltanisetta. 6 On. Credaro, id. id. Sondrio 7. On. Fazzi Vito, id. id. Lecce, 8 On. Fera, id. id. Napoli. 9. On. Fazzi Francesco, id. id. Foligno. 10. On. Gussoni, id. id. Borgomo 11. On. Arturo Luzzatto, id. id. Roma 12. On. Riccardo Luzzatto, id. id. Milano. 13. On. Manfredi, id id. Piacenza. 14. On. Marcora, id id Milano. 15. On. Pavia, id. id. Milano. 16. On. Pipitone, id. id. Marsala. 17. On. Romussi, id. id. Milano. 18. On. Rampoldi, id. id. Pavia, 19 On. Sacchi, id. id. Cremona. 20. On Turco, id. id. Roma. 21. On. Vassallo, id. id. Caltanisetta 22. On. Vicini, id. id. Sassuolo.

Le violenze provocanti dell'Austria

D'ordine dell'i. r. Procura di Stato, è stato sequestrato a Trieste un volume di sonetti dal titolo: *Firenze*, del poeta concittadino Cesare Rossi, per quattro sonetti: «Da San Giusto», «Tre amori», «Nella sala dell'orologio», e «A San Giusto».

L'*Indipendente* poi reca che a persona nata a Trieste e sempre vissuta a Trieste, benchè suddito italiano per essere suo padre regnicolo, è stata rifiutata la sudditanza austriaca, perchè portano i nomi... rivoluzionari di Galliano e Italia!

La rubrica del curioso

Intorno agli ordini cavallereschi è stata compilata una curiosa statistica, dalla quale togliamo le seguenti notorelle. Gli animali dai quali s'intitolano i vari ordini cavallereschi del mondo sono i seguenti: 14 leoni, 9 aquile, 3 pecore, 2 cavalli, 2 cani, una colomba, 2 fenici, 3 draghi, 2 elefanti. Anche la flora è abbastanza ben rappresentata: si trovano infatti la quercia, il trifoglio, il giglio, la rosa, il cardo, il covone di grano, il crisantemo.

Il *maggior contingente* ai titoli degli ordini è fornito dai santi: Stefano, Giorgio, Michele, Luigi, Teodorico, Giacomo, Maurizio o Lazzaro, Andrea, Roberto, Gennaro, Ferdinando, Fiorenzo, Giuseppe, Gioacchino, Carlo, Vladimiro, Alessandro *Nè mancano* le sante, come santa Elisabetta, sant'Anna, santa Caterina, santa Serafina.

Altri titoli *son presi finalmente* dall'astronomia: così troviamo soli nascenti, soli splendenti, soli d'oro, stelle di ogni sorta, o in fine anche una luna.

Il fonografo professore di lingue. — Il prof. Dallender, svedese, è uomo di risorse.

Vista la difficoltà di trovare in Svezia e Norvegia, maestri di francese, egli è andato in Francia a raccogliere sopra cilindri fonografici una specie di antologia parlata. I migliori squarci letterari, detti dagli artisti dei grandi teatri, saranno ripetuti col fonografo, a modo di lezioni di pronunzia, davanti agli allievi scandinavi

Il signor Dallender ha lasciato Bruxelles il 4 corrente portando nelle sue valigie brani di Molière, Corneille, La Fontaine, Sully-Prudhomme, Musset, Richepin, recitati da artisti di grido, i quali, certo per la prima volta, danno lezioni di pronunzia, a distanza di centinaia di chilometri.

Il più gran libro del mondo. — In una sua conferenza l'ill. professor Max Müller, dell'università di Oxford, ha richiamato l'attenzione degli studiosi sul prodigioso *Kutbo Dau*, codice religioso dei Buddisti, il qual è indubbiamente il più gran libro che esista al mondo. Esso consta di 729 *tavole di marmo bianco coperte d'iscrizioni*, e ciascuna di queste curiose «pagine» si conserva in un'apposita pagoda. Il libro gigantesco è scritto in lingua pali. La sua costruzione fu cominciata nel 1857 per ordine di Mindomin, che fu uno degli ultimi re di Burma.

Siccome l'influenza del clima tropicale ha già cominciato a danneggiare le iscrizioni, è stata presentata al Governo inglese la proposta di far riprodurre per mezzo della fotografia le 729 tavole.

La protezione degli uccelli. — La Società inglese per la protezione degli uccelli presieduta dalla duchessa di Portland, conta 13,134 membri.

Per finire. — **Il bello stile della nostra Burocrazia.** — Inerentemente a quanto verte la riverita nota intendentizia abbassata col foglio postergato, mi pregio soccartare gli elementi statistici confezionati di normale. (Autentica!).

Vedi note e notizie in terza pagina

Cronache provinciali

Cividale

Il Centenario di S. Paolino

18 — Nell'agosto di quest'anno sarà solennemente celebrato il centenario di S. Paolino. Oggi si è riunita la Commissione dirigente per definire il programma delle feste che avranno un corso di parecchi giorni.

Oltre ai diversi pontificali in Duomo, vi saranno luminarie, fuochi artificiali, concerti e crediamo una passeggiata nella vicina *Premariacco, ove nacque* S. Paolino.

Interverranno parecchi Vescovi, il Cardinale di Venezia, molti prelati, numerose associazioni cattoliche.

Grandi festeggiamenti avranno pure luogo nella sede della succursale del Seminario Arcivescovile.

Sentenza

Quest'oggi venne discussa la causa in danno di Bront Giacomo di S. Lorenzo di Manzano, imputato come a suo tempo riferimmo, di commercio di mais avariato.

Il Bront venne condannato a L. 100 di multa, alla confisca del grano, alle spese di procedura ed alla tassa di sentenza.

Venne poi applicata in suo favore la legge del perdono.

Pierot e Pierratti

Domani sera avrà luogo la prima rappresentazione *del lavoro, fin qui* giudicato favorevolmente, del prof. Pistorelli e del nostro concittadino dott. Marioni.

Il pubblico di Casale Monferrato domani sera avrà la primizia e darà l'incoraggiamento a lavori di maggior mole.

Sacile

Un elogio meritato

al nostro carissimo signor Bianchi Marcello che vera forza di sempre volere con l'essiduità, onestà e capacità che lo distingue, in poco tempo che rappresenta la prima Società Ungherese «ramo vita» come Ispettore, e come agente principale l'Associazione contro i danni della *grandine*, seppe procurarsi numerosi affari, senza menomare il lavoro delle altre Società; pur residenti a Sacile, che scagliavano a principio contro di lui mille insidie per veder crollare *ogni* suo *lavoro*, ma che però riuscirono vane ed inefficaci causa, come dissi più sopra, la fermezza del Bianchi.

Auguriamo adunque al bravo giovane, di cuore un avvenire splendido, e numerosissimi affari.

Una notizia fallace

È stato detto, non si sa bene perchè, che il dott. Selmi avrebbe intenzione abbandonare Sacile per avere ottenuto nomina di chirurgo a Roma.

Abbiamo, di fronte al generale senso di dispiacere con che la popolazione nostra ha accolto in questi giorni la notizia, assunto informazioni e possiamo assicurare che la notizia non ha alcun fondamento.

Il dott. Selmi resta e resterà fra noi e ce ne rallegriamo.

Codroipo

La proclamazione dei premiati

La proclamazione dei premi ai concorrenti della esposizione bovina del 1° maggio avverrà sul pubblico mercato il primo martedì di *giugno, giorno* in cui verrà fatta anche la distribuzione delle *onorificenze* a tutti coloro a cui il speciale regolamento lo consente.

CALEIDOSCOPIO

Onomastico

Oggi, 19 maggio s. Pietro.

Domani, 20 maggio s Bernardino.

Effemeride storica

Brina

19 maggio 1635. — Brina e ghiaccio a S. Daniele. (Memorie presso l'Archivio di V. Joppi).

In pace requiescant

20 maggio 1802. — Nelle arche sepolcrali o sepolturi, lungo il *claustro* della Chiesa di S. Pietro Martire (in Udine) i patrizi udinesi e le loro famiglie tenevano a *sommo* onore di raccogliere le ossa dei loro cari. L'incendio distrusse molti ricordi, però v'è memoria dell'organista celebre Venceslao di Boemia, i Valvasoni, Corbelli, Pisenti, Volpi, Pascatco, maestro Benvenuto, de Panzano, Treo, Cavallieri, Maraguati, Porcarri, Luci di Fagagna, Orgnani, Patrielli, Placco, Pontoni, Pace, Manzini, Pistacchi, Raimondi, Cirio, Passini, Onesti, Cuminotti, Roia, Paroni, Fabrizii, Cornacchini, Seccanti, Calderini, Stanzil, Diana, Michali, Fistulario, Mottis, Cudai, Celosio, Sporeno, Galtrei, Fabris, Lovaria, Torrati, Rimini, Sandolini, Locatelli, Cauriotti, Gabrielli, Filipuzzi, Desia, Patriotti, Tirindelli, Manautti, Antonini, Zucchi, Marcolini, padre Cosattini, Torreani, Tribonio. Ultimo sepolto nel chiostro fu pad. Cornelio Scatturini mancato a vivi il 20 maggio 1802.

La legge del perdono

e l'amnistia ai minorenni condannati condizionalmente

Saran presto due anni che qui in *Italia s'è promulgata quella legge della* condanna condizionale che comunemente ha preso il nome, così semplice e bello, di legge del perdono. Che sia questa legge ormai tutti sanno; è un sospendere l'esecuzione della condanna che dovrebbe essere scontata, è un perdonare a chi fallisce una prima volta e non così gravemente da soffocare *nel cuore di chi giudica la* voce della clemenza.

Anche abbiamo di recente sentito, che i risultati di questa legge, così insieme desiderata e temuta, sono fin qui soddisfacenti e che la applicazione ne è assai frequente. Segno questo evidente, che la magistratura non ha fatto mal viso a questa novità legislativa, che ci veniva d'oltre mare.

Sventuratamente non è da attendere *da questa legge del perdono tutto il* bene che ne potevano e ne possono *sperare molte anime* buone. E già c'è, direi, nella natura stessa di quello che è pratica e uso un seme di corruzione, che contrista e disflora la chiusa e intatta bellezza d'ogni più alta idea. Condizioni dell'umano. E qui s'avrà a temere del pari della debolezza e della rigidezza dei magistrati; della incapacità di molti colpevoli e profittare *della sospensione della pena e della* insolenza di quelli che la potrebbero calcolare innanzi e pretendere poi come non altro che un diritto.

Ma c'è inoltre nella legge della condanna condizionale, quale vige in Italia o in tutta Europa, un difetto manifesto che non può esser senza particolari effetti dannosi. Perchè il rilasciare, — *come appunto essa, se non dispone* permette — chi avrebbe dovuto scontare una breve condanna non solo libero, ma privo di ogni tutela e assistenza, è sì in parte benefico, o almeno può esserlo, perchè toglie alla corruzione inevitabile del carcere, ma d'altra parte non difende dalla possibilità del ricadere e non aiuta a rilevarsi; *non cerca di compiere* insomma efficacemente quello che pure aveva mostrato di voler cominciare: il rinnovamento morale del colpevole.

Star contenti quindi alla legge qual'è e aspettare che operi secondo *armonie naturali, sarebbe ripetere* l'errore di quel liberismo, tra cieco e crudele, che credeva la libertà, per sè sola, *condizione al conseguimento non* solo possibile, ma certo e reale, guida a chi non *abbia da sostentare la vita*, nè mezzo onesto di campare perchè lo *respinge* la diffidenza della società che lo vuole libero, ma gli nega poi il modo di vivere, può essere talvolta o divenire *licenza*: *non altro che* facoltà o istigamento al mal fare. E *non è dire che possa esser freno sufficiente* — massime a uomini del popolo, incolti, che hanno così scarsa la facoltà del discernere e del temperarsi a seconda — la minaccia della revoca della sospensione della pena nel caso d'un nuovo fallo.

Verità facili a intendersi, e in Francia sentite sin da quando (1891) fu *pubblicata quella legge* della condanna condizionale, che, dal propugnatore, ha preso il nome di *legge Bérenger*. Scriveva infatti allora Henri Rollet: «Le primier délit est le plus souvent «la conséquence de la misère... Il faut «secourir le coupable et le mettre à «même de gagner sa vie en travail- «lant.» E più oltre: «La suspension de «l'exécution des peines ne produira «selon nous d'heureux effets qu'autant «que les sociétés de patronage com- «pliront leur devoir.» Così si pensava e scriveva in Francia quindici anni or sono all'atto medesimo della promulgazione della legge e si potrebbe e si dovrebbe ora ripetere in Italia: la legge della condanna condizionale è da se *monca* o inefficace se a compierla non concorra l'opera volontaria dei patronati.

Quanto sia difficile infatti a chi abbia sostenuto una condanna, anche se per la legge del perdono non iscontata, il procurarsi un lavoro onesto ognuno può imaginare: e il patronato avrebbe quindi anzi tutto ad essere — ma con scopi più precisi e ristretti — qual'è ad esempio l'*ufficio d'indicazioni e assistenza* istituito di recente in Firenze, e agevolare il ritrovamento del lavoro con l'interporsi fra lavoratori e industriali e col prestare privatamente pei propri raccomandati una malleveria di buona condotta.

Con quella economica, non si avrebbe poi a dimenticare un'*altra assistenza*, d'indole più delicata e difficile, quella morale; massime con quelli che la legge chiama minori, e lo sono di età e di senno. E chi sa quanti mali futuri sarebbero tolti se ciascuno dei tanti che ha la giovane vita *macchiata di* una condanna, se pure non iscontata, se ciascuno avesse quindi innanzi un altro amico o *come un fratello* mag-

giore cui potesse ricorrere nei momenti tristi e più difficili della vita e che gli sapesse persuadere il bene con la parola opportuna, ma più con la forza viva dell'occulta volontà benevolà.

Opera d'assistenza modesta, ma come già s'è detto, *veramente* delicata, che vuole discernimento, e non volgare, e dolcezza, ma ferma, e quell'agguagliarsi pronto, senza pur l'ombra di quel condiscendente troppo consapevole che segretamente s'ammira.

E non troppa meraviglia e sconforto della ingratitudine che si pure dovunque è frequente, ma si pensi quanto più *frequente la renda non so più se* la inettitudine o la strettezza di cuore di chi la carità la compie. E, veramente, ad accogliere certo consiglio di bene che sembra si voglia imporre, a ricevere certa elemosina che si misura, la vergogna e l'umiliazione, può essere tanto da spegnere ogni ragione di rendere ed accendere anzi nel cuore come un rancore tristo e *affocato*. Perchè gli uomini hanno tutti, seppure diversamente, un orgoglio che si è tristo, ma quanto è più tristo non saperlo, riconoscendolo pure in sè, compatire negli altri e ammonirlo con l'olio di una carità larga e cortese.

Istituti simili, per i quali persone delle classi più agiate e più colte prendan cura amorevole, *secondo* i *vari* bisogni, di altre di condizione più misera, accumunando anche le ricchezze più elette e più proprie dell'uomo: quelle dello spirito, sono già in fiore, e felicemente presso altre nazioni di Europa.

E, oltre agli effetti benefici particolari, valgono tutti a procurare il *conoscimento vicendevole delle varie* classi della società e fino a rinnovarne a grado a grado quel *senso comune* che solo potrebbe valere a dissipare la fosca nuvola di timore e di odio che minaccia la pace sociale e si nutre *tanto* spesso di *sola* sconoscenza.

Del resto procurare di compiere la legge del perdono, quale è in Italia, con un'assistenza che *abbia* principio nell'atto medesimo che si pronunzia la condanna in forma condizionale e continui poi per tutto intero il periodo che è sospesa l'esecuzione della pena, sarebbe non altro che tentar privatamente di rendere alla legge la forma primitiva e quindi la primitiva efficacia. Perchè, com'è noto, negli Stati Uniti d'America, dai quali l'Europa ha preso ma non troppo fedelmente, l'esempio della condanna condizionale, l'opera pubblica non ha termine nell'atto di rilasciare in libertà e sotto condizione il colpevole, ma seguita nel periodo di prova con affidarlo alla tutela e alla vigilanza di un particolare ufficiale stipendiato «probation officer» che ha poteri pari a quelli degli ufficiali di polizia.

Ora salve le diffidenze dal publico al privato, dalla vigilanza legale alla libera assistenza, l'opera d'un patronato diligente e attivo varrebbe a compiere la legge italiana secondo il modello del sistema di prova americano, del quale non è chi non riconosca ormai la superiorità, almeno in idea, rispetto alle varie leggi di condanna condizionale d'Europa. E il Congresso Penitenziario internazionale di Buda-Pest nel settembre scorso ne raccomandava per l'appunto l'adozione, in un publico voto ai governi d'Europa

E non pare che il voto, espresso da quest'ultimo congresso sia rimasto senza effetto: perchè già s'annunzia che il govero Svedese invierà un suo rappresentante in America per istudiarvi il sistema di prova e riferire come praticamente s'eserciti, e in Iscozia il municipio di Glasgow ha determinato, dopo studi diligenti, di adottarlo in città pur nell'ambito di antiche leggi e col concorso di varie società filantropiche. Chi scrive rammenta di aver inteso giovinetti del popolo, poco più che decenni, parlare con una esperienza precoce di pratiche e di carte, d'accusa, di cause, di testimoni, di citazioni e di udienze, *in quel gorgo* equivoco di tribunale che aveva su quelle bocche d'impuberi un che di sudicio e d'osceno. E ricorda d'aver desiderato a ciascuno di quegli adolescenti che già avevano respirato l'aria infetta del tribunale e *forse* anche, se pur per poco, il lezzo del carcere, la compagnia assidua e benefica d'un amico maggiore d'età e di senno, che sapesse prestar ala a levarsi dal fango alle cose pure che pur sono nella vita; avviandosi a far frutto di opere quegl'impeti giovanili che più spesso scoppiano in atti di cieca violenza.

Emilio Re

Bollettino meteorico

R. OSSERVATORIO DI UDINE

Giorno 17 maggio

Temperatura	media	14.75
	massima . . .	16.3
	minima	13.1
Pressione m.		mm. 739.0
Umidità relativa		med. 72.7
Acqua caduta		mm. 19.1

Vento *dominante*: SE

Stato del cielo: coperto

Giorno 18 — ore 7

Temperatura	13.0
Pressione	mm. 740.3
Temperatura minima notte . . .	10.3

Stato del cielo: piovoso

Pressione stazionaria

Direzione vento: E

Leva il sole a 4.36 - *Tramonta a 19.30*

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

LA CASSA DI RISPARMIO
e le Case Popolari

Il consiglio d'amministrazione della locale Cassa di Risparmio ha deliberato:

a) Di assegnare sulle 200 mila lire poste a disposizione del comune di Udine per la costruzione di case per i poveri, giusta deliberazione 13 novembre 1903, lire 50 mila per la concessione di prestiti agli scopi di cui sopra;

b) Di fissare il tasso d'interesse al tre per cento;

c) Di praticare a dette operazioni le facilitazioni accordate ai piccoli mutui;

d) La spesa nella misura del 5 per cento sul mutuato, (perizia, voto legale, *tasse, ecc. che sta a carico della parte*), potrà essere portato in aumento del mutuo, anche se con tale aumento si *dovesse eccedere* il limite cauzionale statutario;

e) Le singole domande saranno assoggettate ad un esame preliminare che verrà eseguito da un legale a spese della Cassa, per evitare possibilmente al richiedente spese *inutili* o troppo gravose.

Primo Congresso Internazionale
per le malattie del lavoro

Avendo il Ministro di A. I. e C. accettato di inaugurare il Congresso, questo è definitivamente fissato pel nove Giugno p. v.

A questo Congresso prendono parte autorevoli scienziati forestieri quali Schrötter, Oldvight, Hahn, Bruns, Rambouseck, ecc., e tra i nostri De Giovanni, Albertoni, *Monti*, Perroncito, Mangiagalli, Celli, Maragliano, Gabbi, Menozzi, Giuffrè, Pieraccini, Bossi, Rovighi, ecc.

I più importanti problemi della fisiologia, della patologia e dell'igiene del lavoro professionale saranno passati in minuta rassegna.

La nostra regione sarà degnamente rappresentata al Congresso. Fra gli altri notiamo che il sen. De Giovanni si occupi delle predisposizioni alla patologia professionale; il Saccardi della diffusione all'anchilostominsi tra i lavoratori, il prof. Vitali delle lesioni più frequenti tra i gondolieri e nei barcaioli, il Belli della R. Marina tratterà il Lavoro in ambienti ed alla bassa temperatura; il prof. Massilongo di Verona, della tubercolosi professionale. Per la prima volta tanti ed autorevoli cultori delle Scienze Mediche e sociali, si riuniscono a convegno per applicare i loro studi alla patologia sociale. I Sindaci di Venezia, di *Castelfranco*, di *Pordenone*, di Longarone, di Bassano, inviano gli ufficiali sanitari dei rispettivi *comuni* a prender parte ai Lavori del *Congresso*.

Le ferrovie dello Stato per incoraggiare la partecipazione *al* Congresso di quanti medici e non medici si interessano ai problemi del lavoro, hanno accordato il ribasso del 60 per 100 per le percorrenze superiori ai 99 km., a partire dal 1. *Giugno p. v.*

Il Municipio di Milano ed il Comitato preparano speciali festeggiamenti ai Congressisti.

La tassa d'iscrizione è di L. 10 da versarsi a Milano al Cassiere del Congresso.

Le carte di viaggio si possono chiedere per lettera o telegramma alla Segreteria del *Congresso*: Via Monforte, N. 14, Milano.

Il distacco dell'Unione Agenti
dalla Camera del Lavoro

Riceviamo la seguente lettera:

Il *Giornaletto* di ieri fa un cattivo apprezzamento sul distacco dell'Unione Agenti dalla Camera del Lavoro.

Mi sembra che quel giornale avrebbe dovuto con maggior sincerità indagare e commentare il motivo di tale distacco.

La causa deriva precisamente dal Consiglio dell'Unione Agenti che si lascia menar pel naso dal suo Presidente, il quale ha delle opinioni che fanno sempre a pugni con sè stesso e che cambiano da un giorno all'altro.

Bisogna vedere e sapere come si procede nella suddetta Unione. Bisogna meglio ancora conoscere che il Presidente nella assemblea della Camera del Lavoro propose la riorganizzazione della stessa dotandola di un bravo segretario propagandista e di una buona Commissione Esecutiva.

Ecco la coerenza del presidente!

Fanno male quegli agenti che intendono dare le proprie dimissioni da soci dell'Unione stessa e riguardo poi alle *Sezioni di provincia* che *saranno chiamate* a decidere il distacco dalla Camera, si spera che avranno più buon senso di quei quattro *che votarono* il distacco.

Ritornerò all'argomento se mi si risponderà.

Un agente cosciente.

Il nostro giornale ha accolto la lettera dell'*agente cosciente*, così è ben lieto di dare ospitalità a chiunque intendesse di replicare.

E questo - come i lettori sanno - è *sempre stato il nostro sistema*.

Società Operaia di M. S.

Questa sera alle ore 8.30 si riunisce in seduta per la prima volta la nuova Direzione.

— Domani, alle ore 10.30, come abbiamo annunciato avrà luogo l'Assemblea generale dei soci per trattare su importante ordine del giorno.

LEGA TIPOGRAFI

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 ha luogo nella sede della Camera del Lavoro in Via dei Teatri la riunione dei Tipografi della città per costituire la nuova Lega.

L'ordine del giorno lo abbiamo pubblicato ieri.

Corsa Velocipedistica su strada

L'*Unione Velocipedistica Udinese* » ha indetto per il giorno di Giovedì 21 corr. una corsa su strada a cronometro, sul percorso Udine-Codroipo-Udine, libera a tutti i dilettanti.

I premi sono i seguenti:

I. Premio Oggetto di valore — II. Medaglia grande d'argento dorato — III. Idem Idem Idem — IV. Medaglia piccola d'argento — V. Idem di bronzo

A tutti i premi è unito il diploma. La partenza verrà data alle 17.45 preciso dal Viale Venezia presso il Tiro *a segno*.

I corridori partiranno di due in due minuti.

Per schiarimenti e iscrizioni rivolgersi alla sede dell'U. V. U.

Le iscrizioni (tassa L. 2 restituibile ai partenti) si chiudono il giorno 23.

In caso di maltempo la corsa si farà domenica 27.

Ai ciclisti

Avvertiamo che da domani in poi — nelle ore d'ufficio — l'Economato Municipale distribuirà le targhette da applicarsi alle macchine, che costano, com'è noto, L. 10 cadauna.

I ciclisti però possono circolare colla targhetta del 1905 fino al 10 giugno venturo, passato il quale termine, verranno posti in contravvenzione tutti coloro che non avranno la macchina in regola.

I Magistrati e la riforma del Codice

È noto come a Roma abbia luogo entro il mese di giugno — il giorno non è fissato ancora — il Congresso dei Magistrati italiani per uno studio intorno alla tanto attesa riforma del Codice penale attualmente in vigore.

Il Congresso sarà presieduto dal Ministro Guarda sigilli.

L'invito è stato quindi inviato anche al nostro tribunale e perciò i Giudici tutti, in una seduta indetta per costituire un Sotto-comitato, nominarono membri l'egregio Procuratore del Re avv. Emilio cav. Trabucchi presidente, il Giudice istruttore nob. Contin e il Pretore del II° mandamento avv. Giovanni Stringari; segretario il sostituto procuratore aggiunto avv. Torresini.

CONCORSO

Il R. Provveditore agli studi ha pubblicato un *manifesto* col *quale* rende noto che è aperto il concorso ad un posto gratuito governativo vacante nel Convitto Nazionale *Paolo Diacono* di Cividale per frequentarvi gli studi ginnasiali o tecnici.

Il posto sarà conferito per esami, a giovani di scarsa fortuna che godano i diritti di cittadinanza italiana e non abbiano superato il 12° *anno* di età a tutto Settembre p. v.

Per ulteriori norme ed informazioni rivolgersi al Direttore del Collegio.

Festa giornalistica

L'amica *Libertà*, il giornale della Democrazia di Padova, già diretto dal carissimo amico Enrico Mercatali, ha trasportato i suoi locali *di direzione* e redazione da via Zabarella in quelli molto più ampi e centrali di via San Martino e Solferino 42.

In tale occasione, venne data ieri una riuscitissima festina di famiglia nei nuovi locali e il giornale uscì in numero speciale, assai ben redatto, contenente brillanti articoli.

Ne notiamo uno: *Come nacque ed è vissuta «La Libertà»* nel quale è fatta la storia della vita e sono enumerate le varie fasi subite dal giornale.

Il prof. Mercatali che viene definito «il cavaliere della penna» è ricordato con entusiasmo per l'opera indefessa prestata alla causa della democrazia padovana; è pure fatto cenno al carissimo collega Silvio Stringari *che* collaborò nel giornale come Redattore.

Agli amici della *Libertà* giungano le felicitazioni ed i più sinceri auguri dai colleghi del *Paese*.

Le donne friulane
all'Esposizione di Milano

Ieri l'altro all'Esposizione si è inaugurata la Mostra Serica. *Grande folla* participò alla inaugurazione che riuscì veramente solenne.

Compiutasi la cerimonia inaugurale, la folla degl'invitati si sparse nei locali della mostra ove ferveva il lavoro: tutte le *macchine erano in moto* e le donne friulane vestite del costume regionale attendevano silenziose *all'opera loro*.

COMMISSIONE DI BENEFICENZA

Nella seduta d'ieri della Commissione Prov. di Beneficenza, sotto la Presidenza del nuovo Prefetto, vennero prese le deliberazioni seguenti:

Udine. Borse di studio Marangoni. Statuto — *Si dichiara incompetente*.

Pordenone. Ospitale Civile. Stipendio agli infermieri. Approva.

Palmanova. Ospitale Civile. Retta biennio 1906-07. Approva.

Verzegnis. Congregazione di Carità. Bilancio 1906. Idem.

Tolmezzo. Ospizio S. Antonio. Retta 1906-07. Idem.

Osoppo. Congregazione di Carità. Bilancio 1906 — Idem.

Gemona. Ricovero minorenne Fabbro. Indirizza alla *Congregazione* di Carità di Osoppo.

Dignano-Pinzano. Bilancio Congregazione di *Carità 1906 approvati*.

S. Vito al Tagliam. Ospitale. Bilancio 1906. Approvato.

Palmanova. Ospedale; storno fondi, idem.

Canera — Congr. di Carità; accettazione lasciti; parere *favorevole*.

Cividale — Congr. di Carità; oblazione Gattorno idem, e Banca Cooperativa, parere favorevole.

Udine — Ospitale Civile. Fornitura tessuti a trattativa privata. Approvato.

Udine — Idem. *Pensione Scotti Visentin* e *Udine*, Casa Ricovero, il primo visto per l'approvazione, secondo idem.

idem. Congregazione di Carità. Legato Fanna. Parere favorevole.

Palmanova. Ospitale Civile. Bilancio 1906; approva con riserva.

Corno di Rosazzo e Ipplis. Bilancio Congregazione di Carità 1906. Approvato.

Fiori d'arancio

Stamane l'assessore Conti ha unito in matrimonio l'egregio sig. Luigi Muliinaris *impiegato municipale* all'anagrafe colla signorina Ermelinda D'Orlando.

Testimoni all'atto: il dott. Antonio Gardi segretario capo e il rag. prof. Ercole Carletti nonchè altri amici di famiglia.

Il sig. Conti, dopo la firma dell'atto rivolse alla coppia felice brevi ma cordiali parole di augurio.

— Seguì un'altra cerimonia eguale: il Conte Adolfo di Porcia e Brugnera con la signorina *Rachele figlia* del delegato di P. S. sig. Sabbia che da pochi mesi trovasi a Udine.

Testimoni alla firma: il cav. Antoniazzi, Commissario e il signor Donati Guido archivista di P. S.

Dopo la cerimonia, nella casa di entrambe le famiglie degli sposi seguì un sontuoso rinfresco servito colla solita puntualità e ricchezza dal noto offelliere Momi Barbaro.

Alle due copie felici, giungano le nostre congratulazioni ed i più vivi auguri.

Il Prefetto restituisce la visita al Sindaco

Il nuovo prefetto comm. Orso si recherà oggi tra le 2 e le 4 al Palazzo Municipale per restituire la visita al nostro Sindaco.

Un'importante seduta per il nuovo organico

Ieri sera ebbe luogo in Municipio un'importantissima seduta per la compilazione del nuovo Organico.

Si gettarono le basi del *complesso* lavoro.

Buffet Central

Di questo locale aperto nel Febbraio scorso dal sig. R. Antonini abbiamo a suo tempo diffusamente parlato.

A quattro mesi di distanza ci permettiamo dire che le nostre previsioni non solo furono avverate, ma superate specialmente per la rinomata bira di Graz e per gli ottimi Sanwic.

Tanto provinciali come cittadini, vi accorrono con straordinaria frequenza.

Dal giorno dell'apertura, l'intraprendente Antonini non mancò di portare all'ambiente tutte quelle innovazioni che un esercizio *moderno* richiede.

Ed oggi 19 maggio l'egregio signor Romano ha coronato le migliorie all'esercizio in parola coll'affidarne la Direzione al sig. Clemente Olliana favorevolissimamente noto al pubblico udinese per *la serietà e gentilezza dei* modi avendo avuto campo di conoscerlo quale direttore del Caffè Nave.

Solenne inaugurazione

Oggi si è inaugurato con festa il *Caffè alla Nave* abbellito con buon gusto dal nuovo proprietario sig. Vittorio Levis il quale con geniale pensiero, decise di dare una nuova intonazione al locale, introducendovi la vendita della apprezzatissima **Birra di Puntigam**. La buona idea ha raccolto la generale approvazione; ciò costituisce il migliore, auspicio per il sig. Levis di abbondantissimi, prosperi affari.

Banda di fanteria

Programma musicale da eseguirsi domani 20 maggio dalle 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale:

Marcia Militare	
Sinfonia «Cavalleria Leggera»	Suppè
Finale II «Lucia di Lammermoor»	Donizetti
Valzer «Omaggio a Udine»	Bascin
Partenopea Fantasia	*Giordano*

Scuola superiore di Com. di Venezia
Ammissione agli esami

Il giorno 18 del venturo mese di Giugno avranno luogo a Venezia gli esami d'ammissione al primo corso della Regia scuola superiore di commercio in Venezia ed il *2 luglio, quelli* per il secondo corso. Al primo hanno vengono ammessi in qualità di alunni, con diritto a conseguire il diploma di laurea, giovani d'età superiore ai 16 anni con licenza dell'Istituto tecnico, dal Liceo o da *una scuola media* di commercio. Non possedendo nessuno di tali titoli, si può essere inscritti mediante uno speciale *esame d'ammissione, che* però non dà diritto a conseguire la laurea; al secondo anno vengono ammessi, con diritto a conseguire il diploma di laurea, coloro che sono muniti di una delle licenze di cui sopra e superino alla scuola gli esami di promozione al secondo anno, sui programmi relativi alla classe prescelta.

Vi sono pure ammessi direttamente senza poter conseguire diploma di laurea i licenziati della sezione ragioneria e commercio degli Istituti tecnici, che abbiano ottenuta una licenza di almeno 7-10 e conoscano le lingue inglese o tedesca.

Un'altra sezione di esami avrà luogo nella seconda quindicina di ottobre.

LA FESTA CAMPESTRE DI DOMANI
A SANTA MARGHERITA

Domani, nelle ore del pomeriggio, per iniziativa del sig. Vittorio Mizzau avrà luogo a Santa Margherita una grande *Festa Campestre*.

Come è noto il sig. Mizzau ha fatto *costruire in quell'ameno luogo* un'elegante Trattoria «Al Belvedere» che per la splendida posizione e per esser fornita di ogni sorta di *confortable* ha attirato di già il pubblico udinese e dei dintorni, che ne fanno mèta gradita per le passeggiate vespertine.

Inutile quindi il dire che se il tempo sarà favorevole, domani gli udinesi lascieranno la città per recarsi a Santa Margherita nella certezza di passare una bellissima mezza giornata.

Il tram Udine-San Daniele, per favorire i gitanti, oltre ai soliti treni festivi, ne ha stabilito uno che partirà da Torreano alle 22.30 per giungere a Udine Porta Gemona alle 22.50.

Ecco un'occasione che nessuno vorrà lasciarsi sfuggire.

TACCUINO DEL MEDICO

Ricambio materiale e gotta

Secondo il Prof. Minkonski, l'attribuire la *diatesi gottosa* ad un *ritardo* del ricambio materiale, come da valenti scienziati è sostenuto, non è *suffragato* da *alcuna prova decisa*.

Egli pensa d'altra parte che il concetto generale delle malattie del ricambio deve esser *considerato* come un concetto provvisorio: perchè ogni fase del ricambio materiale, essendo indubbiamente legata all'*attività* di uno o più organi, le malattie del ricambio non possono quindi essere che malattie di organi o di tessuti o di elementi istologici, di cui per ora almeno ci sfugge la precisa localizzazione.

Da queste considerazioni emerge la necessità di curare subito ed energicamente queste anomalie del ricambio non appena se ne avvertono i primi fenomeni; perchè probabilmente l'apparire di questi sono l'indice di antichi disturbi nutritivi e funzionali di organi o tessuti cui l'organismo poteva prima compensare e che ora non è al caso di più tollerare. Succede forse come nelle malattie del cuore, che passano *inosservate per tanto tempo finchè* uno improvviso scompenso, colla sua relativa coorte di fenomeni non mette in guardia l'ammalato, ammonendolo che le risorse naturali riparatrici sono ormai terminate.

La cura della diatesi gottosa oggi si compie bene e presto mercè l'*Antagra* della Ditta Bisleri di Milano, unico rimedio *capace* di attaccare il male nelle sue origini.

Dott. Veritas

Asilo Notturno. — I Sig. soci Azionisti *sono pregati* di versare *nelle mani* del Cassiere Sig. Giovanni Gambierasi la quota delle Azioni sottoscritte per l'asilo Notturno entro il corrente Mese di Maggio.

Mercato foglia di gelso. — Ad onta del pessimo tempo discreta quantità di foglia fu portata al mercato d'oggi. I prezzi variarono da L. 15 a 20 al quintale.

Buona usanza

Offerte alla «Scuola e famiglia» in morte di:

Battocchi Giuseppe: Gremese Giovanni lire 1.

Citta Leonardo: de Polo Adolfo ed Erminia 1, Petri Tobia 2, Cremona Giacomo 1, f.lli Schiavi 1, Citta Marco 5.

Alla Società Reduci in morte di Citta Leonardo: Giuseppe Radina 1.

Pitassi Lucia: Giuseppe Radina 1.

FRA L[illegible]STE
SCE[illegible]

Novelle di [illegible] — Editore A. S[illegible] Vol. di 120 pag. [illegible] L. 3.50.

La signora [illegible]inda, già nota per al[illegible]rsi molto lodati, si [illegible] novelle sotto nuove [illegible]

Non è più [illegible]trice, che espande in [illegible] la sua anima melan[illegible]onte sensitiva, ma [illegible]ro, una mente osser[illegible] che intende la vita [illegible]rre senza velo, tale [illegible]altà.

La società [illegible]ta e rappresentata d[illegible]essa perfettamente [illegible] sue anormalità più [illegible]no altri novellatori [illegible]a in tutto ciò che vi è [illegible]tteristico a cui nella [illegible] vita quotidiana non [illegible]ione, ma che in quest[illegible] rilievo e ci colpisce[illegible]

Ed è qui [illegible]iente del volume.

Noi cono[illegible] l'autrice ci ritrae dal[illegible]lle scene che si svolg[illegible] i nostri occhi. Nulla [illegible] fittizio, non un intre[illegible]o straordinario. Ter[illegible]ralmente, *come nella* [illegible]

Lo stile è [illegible]: chiaro preciso, sob[illegible], tutto cose e pensi[illegible]

Il volume [illegible]rà senza dubbio largo [illegible]lico, specialmente tra [illegible]le opere letterarie ai [illegible]rte più o meno intell[illegible]no sentir palpitare la [illegible] *costituiscono* per for[illegible]gioranza dei lettori.

Il volume [illegible]so i principali librai [illegible]

PER LA [illegible]TICA

In questo [illegible]do risveglio degli st[illegible]ge opportuno il libro [illegible] scrittrice **Evelyn** intito[illegible]i italiani. E' un gross[illegible]o di 650 pagine di g[illegible]dito con aristocratica [illegible] Editore A. SOLMI di M[illegible] in commercio al p[illegible]

Questa p[illegible] raccomanda sopratutto [illegible]uito dall'illustre sc[illegible]

L'anima [illegible]ima finissima di ar[illegible] essa ha compreso [illegible]raente la materia trat[illegible]e indugiare eccess[illegible]ne questioni di cr[illegible]ttava di colorire con [illegible] e attraente l'opera [illegible] rappresentanti della [illegible] movendo l'attenzione [illegible]e di quei lettori che [illegible] famigliarizzati con [illegible]ra grande arte.

E poichè [illegible] comprendono le opere [illegible] più intimamente si [illegible]atteristiche della vit[illegible]sso. Evelyn, con fin[illegible] e psicologia squisita [illegible]enimenti più salienti d[illegible]scun artista, disegn[illegible]a profilo spirituale ch[illegible] di una penna nobil[illegible]tamente apprezzata [illegible]

La brillante[illegible]a narrazione e la [illegible]ervazioni danno all'op[illegible] mirabile armonia [illegible]a lettura attraentissima[illegible] sicuri che questo [illegible] nostra letteratura [illegible] nelle famiglie e nelle [illegible] *studiosi*, recandovi un [illegible]evocatore della grande [illegible]

La siesta d'Edipo

(Rubrica enigmistica settimanale)

LOGOGRIFO

Nell'acqua ha il «capo» a cui son freno gli argini,
ma poca e tenue scorre in «capo» e «piè»;
solo una goccia in «core» e «piede» c'è,
e «capo» e «core» e «piè» trovi sui margini.

Spiegazione del logogrifo precedente:
ORECCHIO

Fra tutti i solutori del logogrifo verrà estratto a sorte uno splendido volume di amena lettura.

Le soluzioni devono essere inviate non più tardi di giovedì p. v.

×

Ci inviarono l'esatta spiegazione del *logogrifo* pubblicato nel numero di venerdì di venerdì 11 corr. mese, i signori: E. C, Mario F., dott. U. S., N. N, maestro Giuseppe Z, di Udine; Francesco M. di Codroipo; N. N., Antonio Z. di Latisana; N. N. di Aviano.

Venne favorito dalla sorte il signor dott. U. S. di Udine il quale è pregato di passare al nostro ufficio di redazione per ritirare «Guerra e Pace» il capolavoro di L. Tolstoi.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

«La casa del sonno»

La Compagnia Benini recitò ieri sera la commedia di Carlo Bertolazzi: *La Casa del sonno*, nuovissima per Udine.

Il titolo della Commedia certo risponde poco al soggetto di essa, poichè la denominazione *Casa del sonno*, data all'abitazione Caviani, non appare che una volta sola, per significare che in essa vive una famiglia che, seguendo le abitudini patriarcali, si corica presto.

Nel I. atto è dipinta al vivo questa famiglia di modesti possidenti di campagna, con i quali genera contrasto il figlio Luciano, che si è fatta una buona posizione nella carriera bancaria ed ha la testa piena di idee grandi

Nel II. atto l'affarista di borsa vede liquidarsi la sua fortuna, e precipitare d'un tratto. I suoi genitori lo sentono accusato di bancarotta fraudolenta: egli perciò è ricercato dalla legge, ma fa in tempo a salvarsi.

Nel III. atto gli muore la madre di dolore. Egli accorre, ma deve subito fuggire, per sottrarsi ad una condanna, mentre il padre, che avrebbe voluto incolparlo di tutto e punirlo, gli porta il suo perdono e quello della madre morta.

Il lavoro, fin dal primo atto, non si presenta male al gusto del pubblico, sebbene l'inferiorità, rispetto alle scene del Gallina, così perfette nella loro naturale semplicità, o ai drammi sociali del Rovetta, coi quali ha qualche somiglianza, appaia qui evidente.

L'esecuzione nel II. atto, specialmente da parte del Benini e del Mozzetti, fu tale da incatenare l'attenzione del pubblico e da raccogliere alla fine le più entusiastiche ovazioni.

Nella parte seria e commovente, che il Benini tratta, egli sa trovare delle espressioni, ed assumere degli atteggiamenti che colpiscono e rivelano una volta di più l'artista nato.

Gli stessi applausi si ripeterono pure alla fine del III atto, splendidamente eseguito.

Piacque assai la brillante farsa: *Un ciodo ne la seraura.*

×

Questa sera si rappresenterà l'annunciato lavoro di Pirani-Barozzi: *L'eredità del Barcarol*, commedia in 3 atti (nuovissima per Udine) che ha per scene Venezia nei primi due atti, una casa di campagna nell'ultimo.

Farà seguito la bella commedia in 1 atto di Tristan Bernard: *L'interprete.*

Cronache Provinciali

Cattedra Ambulante Provinciale

In questi giorni hanno luogo conferenze a Goricizza, Rodda, Ipplis, Bannia, Dignano, Fagagna, Pasian Schiavonesco, S. Leonardo, Grimacco.

La cattedra, in questi giorni, distribuì specialmente nella parte media e alta della Provincia una certa quantità di seme di varietà precoci di granoturco, e di una varietà di fagiuoli nani *molto produttiva, a scopo di esperimentarle* e di persuadere coi fatti, gli agricoltori della convenienza di abbandonare le varietà tardive e i fagiuoli rampicanti.

Curò anche l'impianto di campi di prova sulla concimazione chimica, sulla lavorazione in piano e sulla preparazione razionale del terreno per la semina del granoturco.

Spilimbergo

Secondo concerto settimanale

18. — Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda cittadina domenica sera alle ore 20 in piazza Garibaldi:

Marcia Militare	Zoboli
Mazurka «Bergeronette»	Farbach
Fantas. «Omaggio a Bellini»	Mercadante
Valzer «Sognando»	Gasperoni
Centone «Faust»	Gounod
Marcia «Cuor di soldato»	Filippa

Note agricole

Distruzione dei giunchi e delle male erbe nelle praterie

E' utile insistere sulle cattive qualità che i giunchi e le carici comunicano al fieno Tutto il mondo sa che la loro presenza nei prati è inutile e dannosa, ma ancora non è ben stabilito il modo di eliminarli.

Si possono toglierle dal terreno con delle *mondature, ma questo sistema*, mentre è molto costoso presenta anche l'inconveniente di essere inefficace poichè ben presto esse si riproducono; bisogna quindi ricorrere ad altro.

I giunchi e le erbe cattive si sviluppano specialmente nei terreni molto umidi e poveri di acido fosforico e di calce.

Al contrario le buone graminacee e le leguminose che dovrebbero predominare nelle praterie non crescono bene in queste condizioni.

Per *distruggere i giunchi* è necessario risanare il terreno stabilendo delle fosse, che permettano all'acqua di scolare, ed *aggiungendo in quantità* calce ed acido fosforico; così si avrà il vantaggio di aumentare la produzione e migliorare considerevolmente la qualità del raccolto.

ACKERBAUER.

Piccola Rivista di Borsa

Siamo caduti in crisi Ministeriali, giunta troppo presto, sebbene le mine erano da parecchio tempo preparate, per dar fuoco, quandochè avessero esse potuto sconcertare maggiormente le file. Le dimissioni del Ministero giacciono *nelle mani del Re non è escluso però* il fatto che possa dare incarico a Sonnino della nuova combinazione, non *essendo delineato nettamente dalla votazione* la persona, che avesse da assumere l'eredità.

La *meschina questione* che diede il tracollo al Ministero lascia travedere come siano talvolta posposti gl'interessi nazionali all'ambizione del potere, giacchè era questo il vero momento di dar tregua al Ministero sino a chè avesse portato in porto il riscatto ferroviario e la Legge dei provvedimenti del *Mezzogiorno.*

In questa crisi le Borse hanno aggiunti la loro propria, col voltafaccia data alla buona tendenza spiegata tanto bene all'inizio della settimana.

Per dare un'idea delle varianti avvenute nei diversi prezzi dei valori citeremo i massimi ed i minimi di quelli che sono stati più contrattati.

Le *Banche d'Italia da un minimo* di L. 1302 toccarono L. 1326 per poi ricadere a L. 1296.

Le Terni da L. 2020 salirono a L. 2420 poi a L. 2345, ed in questa stregua furono trattati i titoli affini alle Terni.

Furono gravemente colpiti i ferroviari, le Meridionali da L. 825 precipitarono a L. 798 così le Mediterranee da 474 si ridussero a L. 462 solo le Venete stereotipate nel prezzo di 98.

Nell'avvicendarsi di queste mutazioni nei valori di speculazione, è confortante di riscontrare la fermezza dei titoli di Stato che rappresentano sempre il tranquillo impiego del capitale.

Sia nei giornali finanziari nostri come in quelli internazionali, è quasi indicata vicina l'epoca della conversione del nostro massimo Consolidato il di cui successo malgrado, il contrattempo dell'oggi, non tarderà di molto, essendo l'operazione ben predisposta, in considerazione pure che sono quasi 5 migliardi di rendita intestata e ben poca esistente ancora all'Estero.

Le previsioni nostre della prossima settimana in presenza della crisi ministeriale alla scarsità del danaro, che pure all'estero si *manifesta, designano giornate* di eccezionale riservatezza sino a che non arriva una qualsiasi soluzione della crisi stessa.

Le notizie ultime della Società del Zuccherificio di S. Giorgio fanno sa*pere essere prossima l'assemblea generale* per proporre la chiusura dell'esercizio industriale, per vivere all'ombra della convenzione, del Sindacato delle Fabbriche di zucchero che a conti fatti è preferibile anzichè aumentare le inevitabili e colossali perdite, subentrerà quindi la stasi industriale che sarà di preludio alla liquidazione sociale.

I cambi sono sotto la pari buonissimo indizio questo per le condizioni di finanze ed economiche del nostro Paese.

I prezzi ultimi dei seguenti valori, sono:

Banca d'Italia	L.	1298
» Commerciale	»	921
» Credito	»	617
» di Udine	»	215
» Popolare Friulana	»	215
» Cooperativa Udinese	»	38
Cotonificio	»	1720
Ferrovie Meridionali	»	798
» Mediterranee	»	462
» Venete	»	98

Corso odierno delle monete

Corone	104.50	Napoleoni	20.—
Marchi	122.60	Sterline	25.00
Rubli	284.—	Lei	98.50

NOTE E NOTIZIE

Quanto sale si consuma in Italia

Di sale comune, se ne vendono *all'anno* kg. 2.320.000

di sale macinato, se ne vendono kg. 167.000 all'anno;

di quello raffinato, kg. 10.000;

di sale *pastorizio* (che in *genere* serve per alimentare le capre) chilogrammi 55.000;

di *sale refrigerante* (per fare i gelati, ecc.) per kg. 25 000;

e finalmente di sale industriale, per i *prodotti appunto* dell'industria, per chilogrammi 54 000.

La biblioteca del "Times,,

Times, il grande giornale di Londra ha incominciato dall'altro ieri la vendita di 600 mila volumi diversi, con questa caratteristica, i prezzi segnati in *scelling* saranno valutati in *pence* Che è quanto dire che le lire sono mutate in centesimi. Un libro di 6 franchi, 6 centesimi. La vendita è fatta come réclame alla biblioteca circolante del *Times*. L'idea è splendida: eppure v'è da scommettere che in Italia i libri si venderebbero difficilmente non solo con tale favoloso, ribasso *ma anche gratis.*

La tubercolosi polmonare nelle scuole

Una provvida circolare

L'ex ministro della P. I. ha diramato alle autorità scolastiche una circolare, nella quale ricorda che nel regolamento per la profilassi delle malattie contagiose nelle scuole, fra i *morbi per i quali è vietato ai giovanetti* frequentare la scuola è annoverata la tubercolosi polmonare. La circolare rileva che in molte scuole elementari e secondarie del Regno non si ottempera alla disposizione sopra accennata ed accanto *agli scolari* sani si tengono senza alcuna precauzione quelli che *sono* affetti da forme tuber*colose e si richiama quindi* l'autorità scolastica all'osservanza di tutti quei precetti *igienici la cui attuazione impedisce il diffondersi della tubercolosi* mediante la scuola.

Le curiosità dell'Esposizione di Milano

Quanto tabacco si fuma e si fiuta

È senza dubbio interessante sapere quanto tabacco noi fiutiamo e fumiamo.

Queste indicazioni noi le togliamo da una accurata descrizione della prima sala della Mostra della Direzione generale delle Privative alla Esposizione di Milano, sala detta di Statistica.

Tabacco da fiuto

S'interna ancora nelle sudice narici delle beghine e dei preti una quantità enorme di tabacco.

Le qualità estreme di consumo, sono: il *macubino* (che è il tabacco da naso maggiormente in uso) di cui si consumano la bellezza di 612 mila chilogrammi all'anno, e il *fermentato scellissimo*, che è quello di minor consumo, di cui si fiuta solo un chilogramma all'anno.

Tabacco da fumo

Il tabacco da naso è in diminuzione, mentre è in aumento il consumo del *tabacco da fumo. Confesso* che non avevo un'idea neanche approssimativa di quanto si fuma da noi e son certo che la *maggioranza* dei *lettori* sarà come me. Poche cifre bastano però a darne un concetto esatto.

Giornalmente — si noti bene che parlo di consumo medio *giornaliero* — si fumano in Italia:

Toscani 2,315,000 — Napoletani 932,000 — Virginia 126,000 — Branca 55,000 — Dama 16,900 — Cavour 13,000 — Minghetti 10,900 — Madera 6,900 Trabucos 5,050 — Grimaldi 4,130 — Brasile 3,030 — Medianitos 1,630.

Vengono poi i sigari di lusso: di Regalia Londrés, per es., che costano 30 centesimi se ne consumano 400 al giorno e di Londres da 25 centesimi solo 170.

Le sigarette percorrono un periodo di molta considerazione: il loro consumo è in continuo aumento. Qualche cifra.

Sempre giornalmente noi consumiamo: Macedonia, da 3 centesimi, 1,891,120 — Virginia 1,070,000 — Nazionali, da 2 centesimi, 238,000 — Indigene, da 1 cent e mezzo, 373,000 — Avana 28,000 — Giubek, da 5 cent., 27,720 — Serraglio 23,300 — Levante con bocchino 5,000 — Uso Russo 2,500.

Le meno fumate — forse per rispetto alla Casa Regnante, sono le *Savoja*, da 10 e da 8 centesimi: solo 100 al giorno.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Municipio di Udine

Col giorno di Martedì 22 corr. dalle ore 9 alle 12, dalle 13 alle 16 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi, presso l'Ufficio di *Economato* saranno poste in vendita *le targhette 1906 pei velocipedi ad una o più persone.*

Il R. Decreto 6 corr. stabilisce che a datare del 10 Giugno p. v. saranno elevate le contravvenzioni ai possessori *di velocipedi* circolanti su aree pubbliche sprovvisti del prescritto contrassegno.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Udine 1906 - Tip. M. Bardusco